

Sclerosi multipla, il metodo Zamboni solo in studi approvati

[CCSVI e Cellule Staminali](#)

Trattamento di ILiberazione Angioplastica con Cellule Staminali
[XCell-Center.it/ccsvi](#)



Annunci Google

ROMA – Le eventuali procedure di correzione della patologia venosa in malati con **sclerosi multipla** (con il cosiddetto metodo Zamboni) vanno effettuate "solo ed esclusivamente nell'ambito di studi clinici controllati e approvati da comitati etici". Lo afferma il Consiglio superiore di sanità in un documento redatto dopo la seduta del 25 febbraio.

"Ad oggi – afferma il documento firmato dal presidente del **Css** Enrico Garaci – la Ccsvg non può essere riconosciuta come malattia; inoltre non è ancora dimostrata la sua correlazione epidemiologica con la **sclerosi multipla** e pertanto l'intervento di correzione vascolare non può essere indicato nei pazienti affetti da tale patologia".

Inoltre il **Css** ritiene opportuno che sia "contrastata ogni finalità puramente speculativa ed economica della vicenda, soprattutto per proteggere i pazienti da facili entusiasmi e da speculazioni economiche". Sulla vicenda è intervenuta la fondazione Hilarshere: Il documento del Ministero "presenta una conclusione importante che la nostra Fondazione ha sempre perseguito. Riconosce cioè la necessità della ricerca nel campo della CCSVI, e raccomanda di eseguire i trattamenti all'interno di studi approvati dai comitati etici".

"Di questo siamo grati al Ministero. Crediamo però che le evidenze sulla CCSVI siano state sottostimate e probabilmente non aggiornate agli ultimi dati disponibili su questo argomento, fertile di ricerche e che necessita di continui aggiornamenti"

24 marzo 2011 | 20:55